

Torino, 2 ottobre 2014

PARTITA LA TRATTATIVA PER IL CONTRATTO 2015-2017



Si è svolto ieri a Torino, tra le organizzazioni sindacali FIM-CISL Uilm-Fismic-Ugl-Aqcf e le direzioni di FIAT e CNHI, il primo incontro per il rinnovo della parte economica e normativa per il triennio 2015-2017.

Le direzioni hanno illustrato brevemente la situazione economica del paese (basso tasso inflazione, calo del PIL ecc.) e le difficoltà aziendali che tuttora permangono sul mercato europeo. Elementi che non consentono molti spazi economici per il rinnovo del contratto. L'azienda ha inoltre comunicato di proseguire gli investimenti decisi dal piano presentato il 6 maggio 2014, e ha dichiarato la piena attività i cantieri nei siti di Cassino e Mirafiori. L'azienda ha comunicato la propria volontà chiudere entro il 31.12.2015.

Il segretario nazionale della FIM-CISL Ferdinando Uliano, ha dichiarato: " E' noto a tutti la situazione del Paese e le condizioni di mercato, ma ribadiamo che l'andamento del gruppo è meglio oggi rispetto a due anni fa. Se non altro perché alcuni investimenti sono già stati ultimati (Grugliasco, Atesa, Melfi, Mantova) ed altri nei prossimi mesi se ne aggiungono per raggiungere obiettivo di saturazione dello stabilimento. La situazione contrattuale dei due gruppi consente inoltre di trovare soluzioni salariali. Condividiamo l'obiettivo di chiudere entro il 31.12.2014, ma questo necessita di disponibilità tali che avvicinano le parti e aiutino il negoziato". " L'impianto contrattuale per noi – ha aggiunto Uliano- non esclude aumenti generalizzati. E' necessario individuare soluzioni che diano continuità all'una-tantum di 260 € per i prossimi anni, e definire contrattualmente dei premi di stabilimento collegati ai volumi."

Le parti normative non concluse nell'ultimo rinnovo saranno oggetto della trattativa, unitamente ad altre richieste normative per il triennio.

La trattativa riprenderà il giorno 13 ottobre. In quella data l'azienda ci presenterà i testi attuativi delle parti normative già sottoscritte l'11 luglio 2014, che avranno decorrenza il 1 di novembre 2014.